

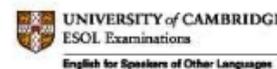


SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO "M. Montessori – V. Bilotta"

Cod. Mecc. BRIC832009 - C.F. 91071290745
CIRCOLO DIDATTICO "M. Montessori" – Viale Lilla – Tel. 0831841958 - Cod. Mecc. BREE83201B
SCUOLA MEDIA "V. Bilotta" – Via Mazzini 2 – Tel 0831841808 Cod. Mecc. BRMM83201A

Sede Uffici: Viale V. Lilla – Tel. 0831841958 Fax 0831099025

e.mail: bric832009@istruzione.it
pec: bric832009@pec.istruzione.it
Sito: <http://www.secondocomprendivo.edu.it>
72021 - Francavilla Fontana (Br)



REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*

Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

Visto il D.Lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Visto il D.I. 176 dell'01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Considerata la nota USR Brindisi protocollo numero 8774 del 02-10-19;

Vista la Nota del Ministero prot. 22536 del 05/09/2022 inerente l'attivazione dei nuovi percorsi musicali come da DI 176/2022;

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, tra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana di tre giorni

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

L'adozione del seguente Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

Premessa

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Secondo istituto comprensivo Montessori Bilotta, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Art.1 -Scelta del percorso ad Indirizzo musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra quattro strumenti: chitarra, clarinetto, fisarmonica, pianoforte;

Art.2 - Accesso al percorso ad Indirizzo musicale

L'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale avviene previo svolgimento di una prova orientativo attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica. Una volta sostenuta la prova, viene stilata una graduatoria di merito, disponibile agli atti della scuola ai fini della consultazione. E' possibile selezionare altri alunni di classe prima, in caso di esaurimento della graduatoria, formulandone una ulteriore, una volta sostenuta la prova orientativo attitudinale.

Ai fini dello svolgimento della prova orientativo-attitudinale, viene costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e un docente di Musica.

Le prove verificano:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- Intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;

- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso);

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alunno/a

Preferenze definitive alunno da 1 a 4

(1 rappresenta il valore di gradimento più alto e 4 il valore più basso)

CH	CL	FS	PF

1. PROVA RITMICA (tre quesiti)

Ripetizione ritmo	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a) binario	3	2	1	0
b) ternario	3	2	1	0
c) sincopato	6	4	1	0

2. PROVA ORECCHIO-INTONAZIONE (tre quesiti)

Ripetizione suoni	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a) riconoscimento altezza tra due suoni	3	2	1	0
b) riproduzione di un suono	3	2	1	0
c) riproduzione di tre o più suoni	6	4	1	0

3. PROVA DI COORDINAZIONE MOTORIA (tre quesiti)

Ripetizione ritmica attraverso movimenti corporei	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a) test 1	3	2	1	0
b) test 2	3	2	1	0

PUNTEGGIO TOTALE/30

Gli alunni in possesso di certificazione di cui alla L. 104/92 effettuano la prova orientativo – attitudinale usufruendo di maggior tempo per la prestazione, nel rispetto del Piano educativo individualizzato.

Per gli alunni affetti da ipoacusia saranno adottati i criteri 1 e 3.

Gli alunni con certificazione di cui alla L. 170/2010 effettuano la prova orientativo-attitudinale usufruendo di maggior tempo (circa il 30% in più).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.3 - Scelta dello strumento e posti disponibili

All'atto dell'iscrizione le famiglie esprimono il grado di preferenza da 1 a 4 per ciascuno dei 4 strumenti scelti dal Collegio dei Docenti ed oggetto di studio. Ad esito della prova orientativo-attitudinale la Commissione attribuisce un punteggio e designa lo strumento per il quale l'alunno è maggiormente portato avvalendosi dei seguenti criteri:

1. Preferenza espressa all'atto dell'iscrizione;
2. Preferenza espressa dall'alunno durante le prove;
3. Conoscenza pregressa dello strumento;
4. Caratteristiche e peculiarità anatomiche, tecniche e di esecuzione ritmica e melodica dimostrate durante la prova

La designazione dello strumento da parte della Commissione è insindacabile.

I posti disponibili vanno sino ad un massimo di 28 alunni totali.

Le famiglie degli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale. E' possibile la concessione, in comodato d'uso gratuito, della strumentazione disponibile a scuola, in base alle risorse disponibili, tenendo conto della situazione economica familiare attraverso apposita istanza con allegata dichiarazione ISEE.

Art. 4 - Frequenza del percorso

Una volta ammessi al Percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. La durata dei percorsi è di tre anni. Esso costituisce parte integrante del piano di studi dello studente nonché materia d'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal corso ad indirizzo musicale. Qualora gravi problematiche di natura fisica impediscano la fruizione dello strumento prescelto, la/il discente è tenuta/o a frequentare comunque per apprendere teoria e solfeggio musicali.

Art. 5 - Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), articolate nella maniera seguente:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (per gruppi di due o di tre);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Gli orari delle lezioni articolati su tre giorni dalle ore 14,00 alle ore 18,00 sono concordati con le famiglie e constano in due rientri settimanali per alunno, di cui uno di un'ora e l'altro di due.

Art.6 - Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato su tre giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico. In occasione di spettacoli, saggi, concerti, concorsi ecc. ovvero per motivi di organizzazione interna dell'istituto, gli orari potranno subire, anche per brevi periodi, alcune variazioni che saranno comunicate alle famiglie per iscritto e/o telefonicamente.

Art.7 Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, i docenti di strumento partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuiscono una valutazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento scegliendo tra la modalità singola (solista) oppure d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 8 - Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Qualora un docente di strumento musicale comunichi la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13,00/14,00. In caso di irreperibilità dei genitori, gli alunni resteranno a scuola e seguiranno le attività in altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dandone preavviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei Docenti di strumento musicale presenti. Eventuali assenze dei docenti programmate con largo anticipo (permessi, visite specialistiche ecc.) saranno comunicate per tempo.

Art. 9 - Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni si applica la normativa generale, fatta eccezione per i seguenti casi:

1. se l'alunno è presente a scuola durante l'orario antimeridiano e una volta tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annoterà l'assenza sul registro di classe, da giustificare al rientro a scuola dall'insegnante della prima ora;
2. se l'alunno è assente la mattina, ma può frequentare la lezione di strumento in orario pomeridiano, su richiesta scritta del genitore, può essere ammesso in classe nel pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 10 - Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 11 – Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art.12 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisi la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al Regolamento di istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Immacolata Spagnolo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,c.2, del D.Lgs 39/1993